

L a formula per bloccare il Dibattito

Ci fu un momento in cui i colleghi erano convinti che le informazioni al “Dibattito” le passassero i militari del R.O.S., e non era vero. Ci fu un momento in cui pensavano che io stessi quasi accanto al Dibattito o che gradissi questa situazione. Dicevo che sentivo l’esigenza, quando maturai il convincimento che il Dibattito era uno strumento che tendeva praticamente a separare, a dividere, a creare veramente lo scollamento interno della distrettuale, tenete presente che c’erano dibattimenti importantissimi oltre alle indagini che erano a loro volta importantissimi. **ALLORA INDISSI UNA RIUNIONE E RITROVAMMO UN PO UNA CERTA ARMONIA, CI SIAMO GUARDATI NEGLI OCCHI E IO DISSI, IO SONO IL PRIMO. SE NOI TROVIAMO UNA FORMULA PER DENUNCIARE** .. perché qui la parte offesa non è Boemi secondo me, non è Mollace, non è il Pennini, non è il Verzera, qui la parte offesa è la Procura Distrettuale che non deve più funzionare, comunque non deve funzionare con le direttive che abbiamo dato noi, con l’impulso che abbiamo dato noi, insomma la Distrettuale che ormai opera da sette anni in un determinato momento...

Col. De Piano : Questa riunione quando avvenne ?

Boemi : - Per ora fatemi narrare, perché poi sui tempi storici ci devo ritornare: Ho delle difficoltà ma